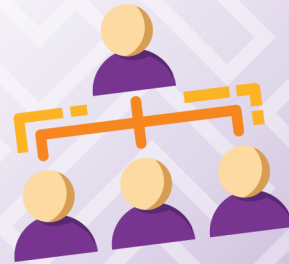
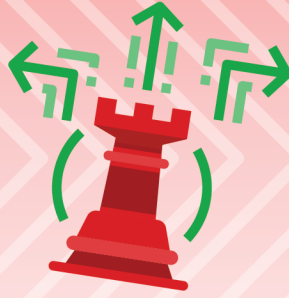




I.C. "M.A.CLYMENO" TORTORA
C.F. 96031290784 C.M. CSIC8AT008

istsc_csic8at008 - Istituto Comprensivo Statale di Tortora
Prot. 0005040/U del 20/12/2018 09:27:28 Piano dell'offerta formativa POF



Piano Triennale Offerta Formativa

IC TORTORA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TORTORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0004257/U del 31/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 06

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Territorio a vocazione turistica. - Territorio vasto ed articolato, con aree costiere, collinari e montane. Comune ricadente in parte nel Parco Nazionale del Pollino - Presenza di un centro storico di interesse storico-artistico e paesaggistico - Presenza di numerose associazioni e gruppi finalizzati al recupero, conservazione e promozione del patrimonio ambientale, culturale e folcloristico - Presenza di importanti emergenze archeologiche e museali - Presenza di attività agricole di tipo tradizionale - Incidenza della popolazione scolastica di cittadinanza non italiana tra il 3.6 ed il 4.00 %. Opportunità di scambi e confronti multiculturali.

Vincoli

Lavoro a carattere prevalentemente stagionale, nei settori edilizio, recettivo-ristorativo e balneare - Tendenza allo spopolamento del centro storico, a favore del nucleo abitato della costa, in continua urbanizzazione. - Parziale isolamento e disagio di alcuni nuclei abitati (contrade montane) - Popolazione scolastica di cittadinanza non italiana poco stabile, con ampie oscillazioni anche nel corso dell'anno scolastico. Calo delle nascite nell'ultimo quinquennio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è articolato in aree costiere, collinari e montane ed è ricadente nel Parco Nazionale del Pollino. Presenta un centro storico di interesse architettonico, urbanistico e

paesaggistico, con ampi interventi di recupero e restauro. L'area costiera di recente sviluppo, ben attrezzata nel settore turistico, offre attività economiche nel settore terziario. Di notevole interesse le emergenze archeologiche e museali. Valore aggiunto del territorio, la sua vicinanza ad altri rinomati centri turistici della Campania e della Basilicata. Il vasto patrimonio ambientale, culturale e folcloristico viene ancora percepito come un bene essenziale dalla popolazione locale ed è valorizzato da enti pubblici, associazioni e gruppi spontanei e professionalità varie che collaborano attivamente con la scuola. L'Ente locale è parte attiva nel processo formativo sia nella fase della progettazione che in quella esecutiva per la disponibilità del capitale umano e finanziario, per la promozione e la crescita umana, sociale e culturale degli alunni e della comunità locale.

Vincoli

La maggior parte degli abitanti ha un lavoro a carattere prevalentemente stagionale, perché impegnato soprattutto nel settore ristorativo e balneare. La mancanza di lavoro stabile nel centro storico sta determinando lo spostamento di molti nuclei familiari nella zona costiera con conseguente, progressivo spopolamento del centro storico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici scolastici, di proprietà dell'ente locale, presentano strutture adeguate ed in buon stato di manutenzione. Il plesso T. Sagario, utilizzato come scuola dell'infanzia e primaria è stato di recente oggetto di adeguamento strutturale antisismico, secondo la normativa vigente. Il plesso di scuola secondaria A. Fulco è dotato di centrale antincendio autonoma, palestra separata dall'edificio principale e spazi per la pratica sportiva. Tutti i plessi hanno ampi spazi esterni, sistemati a verde. Tutti gli edifici hanno usufruito della convenzione -Scuole Belle- per il decoro degli ambienti scolastici. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili dal servizio di trasporto pubblico e privato. - I plessi della scuola primaria e secondaria sono forniti dei seguenti sussidi informatici: Kit completo LIM in ciascuna classe tutti funzionanti; Laboratorio multimediale per gli alunni nei plessi di scuola primaria "G.Cunto" e "P.Cavaliere"; Ambiente dedicato per i docenti nei plessi di scuola primaria e secondaria : G.Cunto, P.Cavaliere e A.Fulco, dove è presente anche un laboratorio "Atelier creativo". I diversi plessi, inoltre, sono dotati di tablet, stampanti e fotocopiatrici. Anche i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di LIM portatili. Tutti gli strumenti indicati sono stati

acquistati con finanziamenti dei Progetti PON- FESR.

Vincoli

Mancanza, in organico, di un operatore tecnologico e di relative risorse economiche da destinare ad una adeguata manutenzione delle attrezzature. Mancanza di spazi laboratoriali in alcuni plessi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC TORTORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC8AT008
Indirizzo	VIA PROVINCIALE N.37 TORTORA 87020 TORTORA
Telefono	0985764043
Email	CSIC8AT008@istruzione.it
Pec	csic8at008@pec.istruzione.it

❖ T.SAGARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AT015
Indirizzo	VIA GUGLIELMO GRASSI, SNC TORTORA - CENTRO 87020 TORTORA

❖ ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AT026
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, SNC TORTORA - MARINA 87020 TORTORA

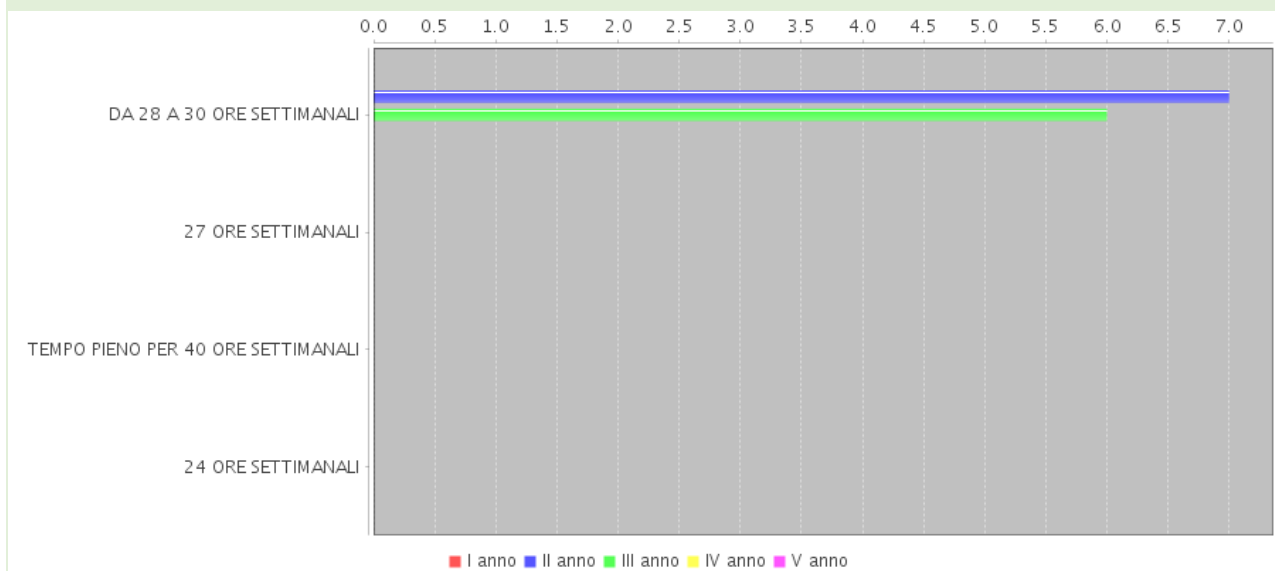
❖ **PETER PAN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AT037
Indirizzo	VIA FRANCESCO CILEA, SNC TORTORA - MARINA 87020 TORTORA

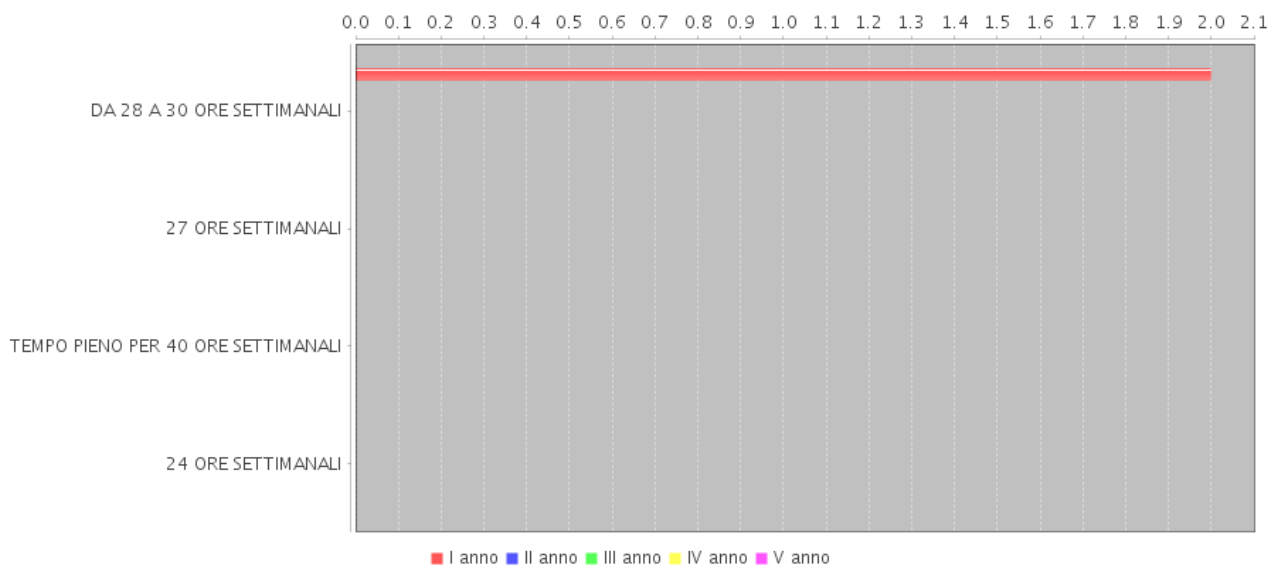
❖ **T.SAGARIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AT01A
Indirizzo	VIA GUGLIELMO GRASSI , SNC TORTORA - CENTRO 87020 TORTORA
Numero Classi	2
Totale Alunni	13

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **P.CAVALIERE (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

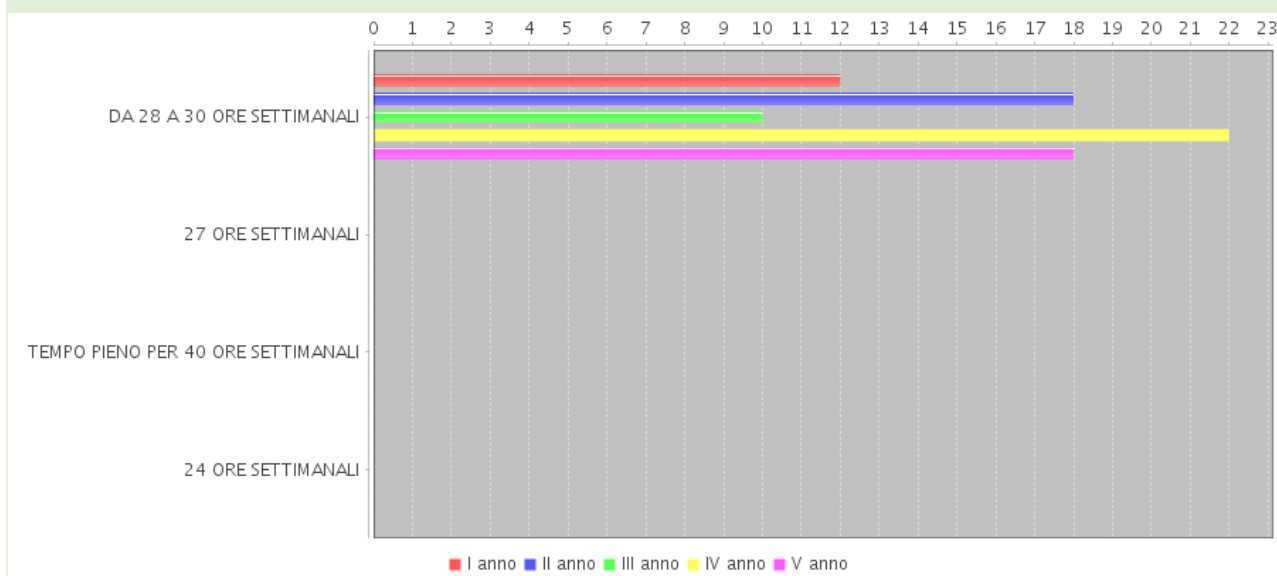
Codice **CSEE8AT02B**

Indirizzo **VIA PROVINCIALE 37 TORTORA MARINA 87020 TORTORA**

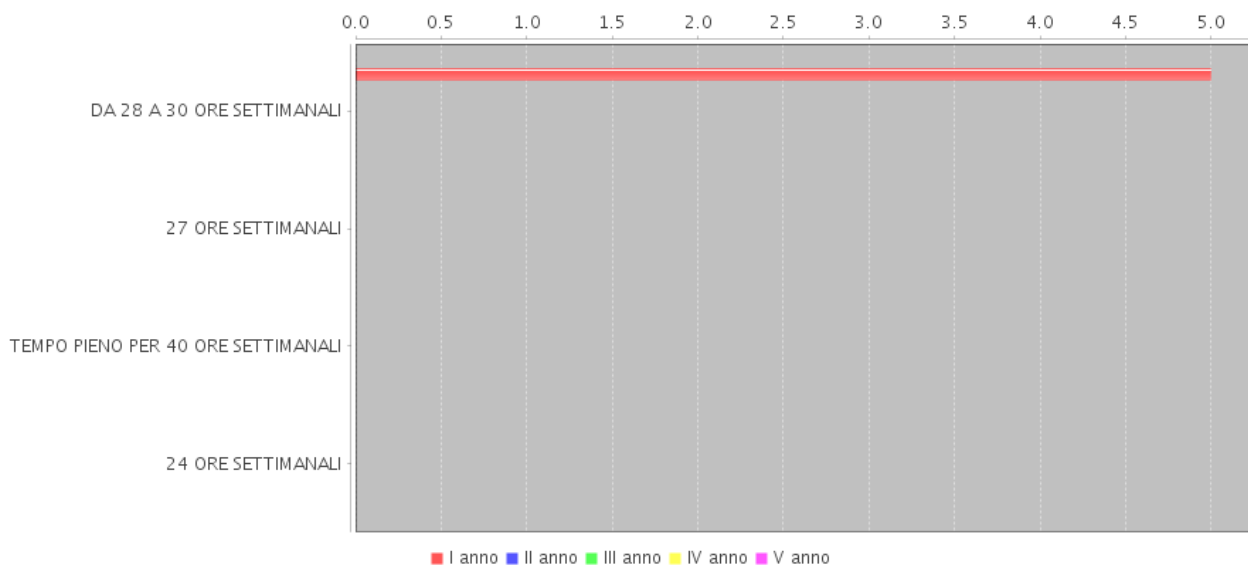
Numero Classi **5**

Totale Alunni **80**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **GRAZIA CUNTO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

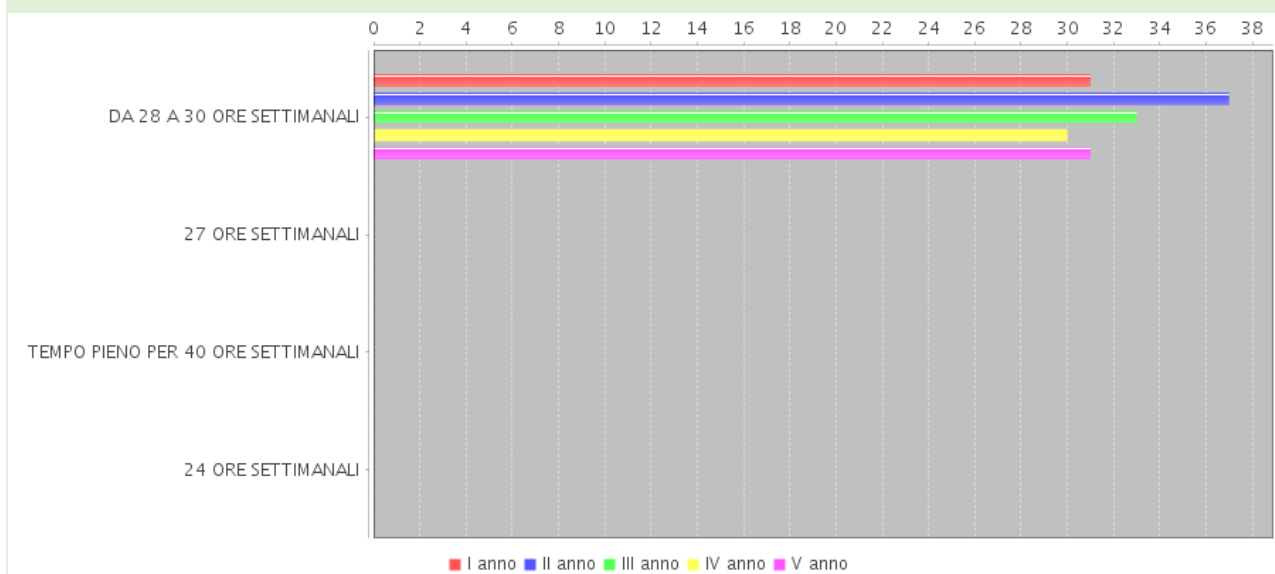
Codice **CSEE8AT03C**

Indirizzo **VIA DON MINZONI TORTORA MARINA 87020 TORTORA**

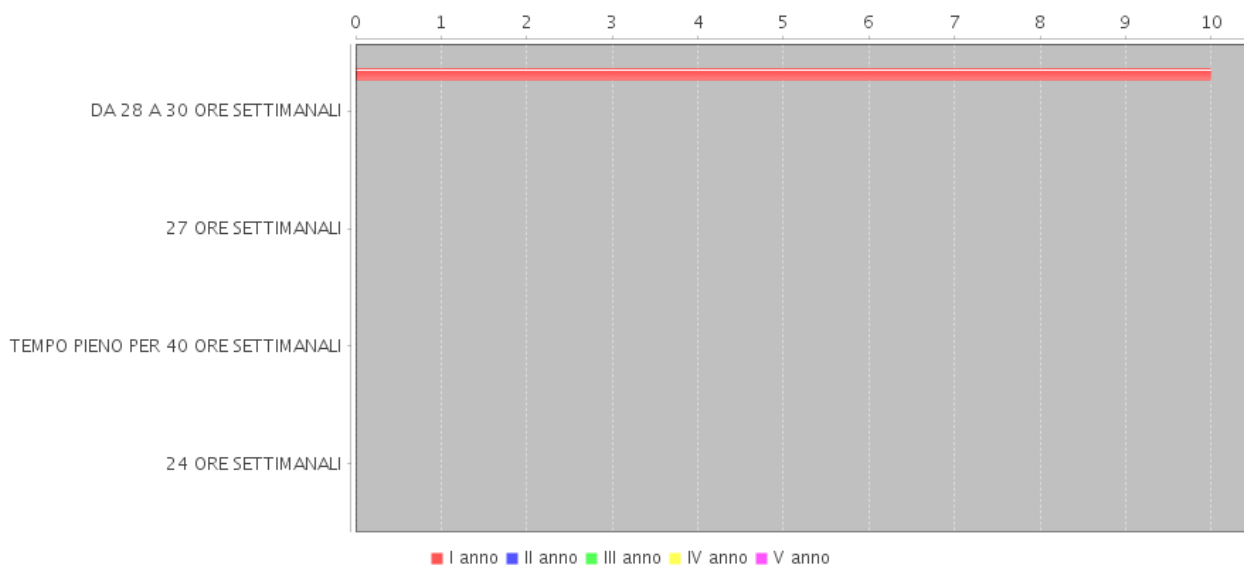
Numero Classi **10**

Totale Alunni **162**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

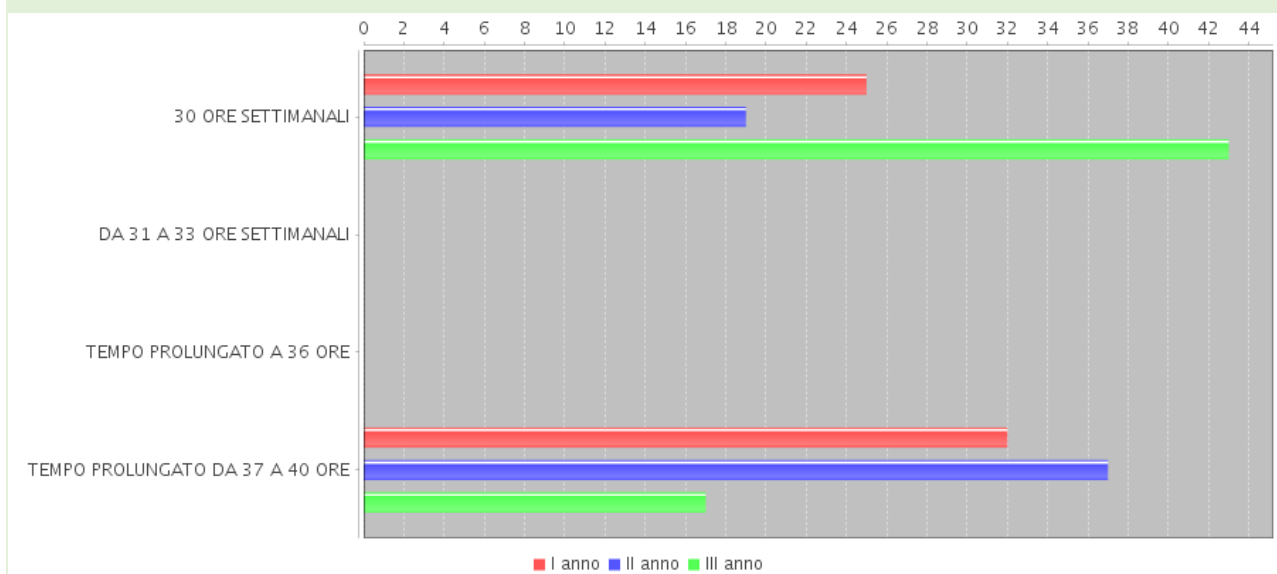
Codice CSMM8AT019

Indirizzo VIALE MARCONI, SNC TORTORA - MARINA 87020 TORTORA

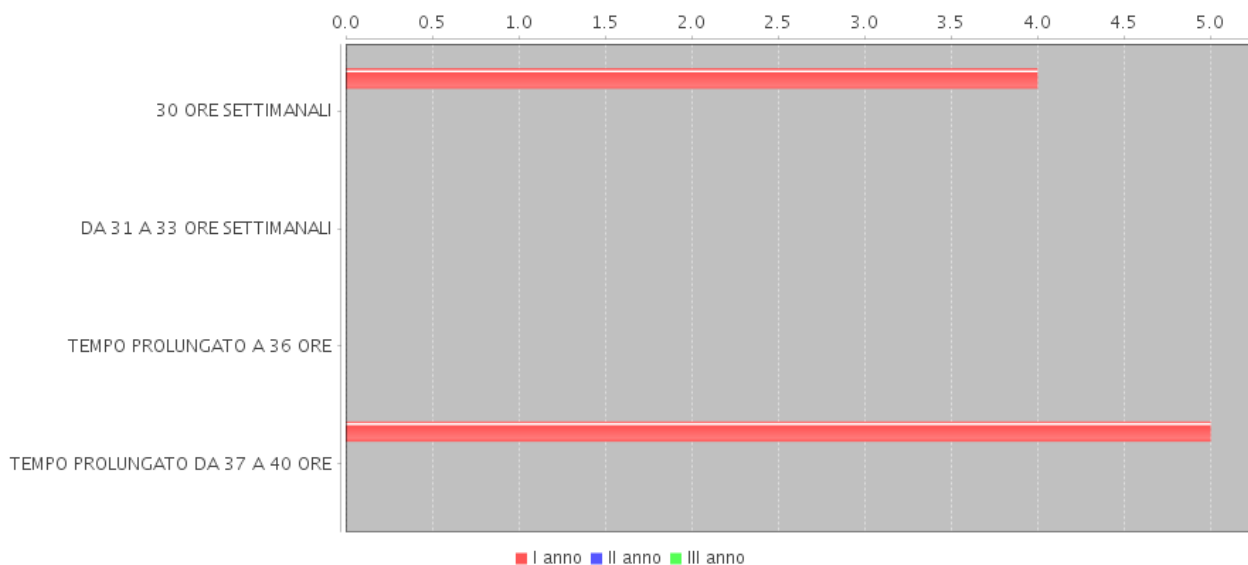
Numero Classi 9

Totale Alunni 173

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	1
	Scuolabus	1

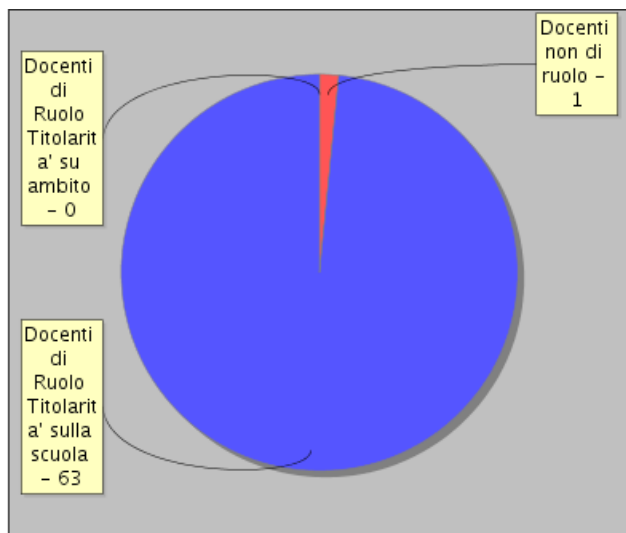
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	66
Personale ATA	15

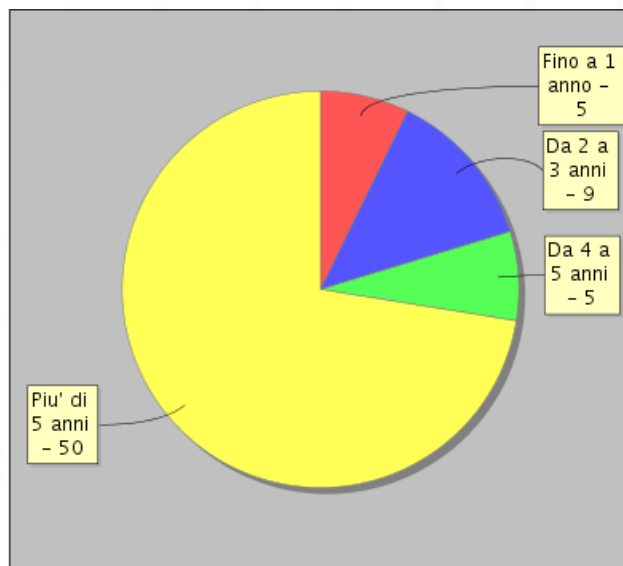
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 63
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 50

Approfondimento



Personale docente in gran parte stabile e residente nel Comune di appartenenza dell'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Scuola ha preso atto che i risultati degli alunni nelle prove nazionali, pur essendo nella media regionale, sono ancora al di sotto di quella nazionale; si evidenzia tuttavia un significativo miglioramento dei livelli di competenze mostrati nella scuola secondaria di primo grado. Le priorità restano comunque il potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Da potenziare, mediante attività mirate, le competenze chiave di cittadinanza, che sono il presupposto per l'apprendimento e per lo sviluppo dell'autonomia personale e consentono l'esercizio di una reale cittadinanza attiva. La Scuola, infine, rappresenta ancora un importante luogo d'incontro, confronto e crescita; va quindi valorizzata sempre più come comunità attiva, aperta ed integrata nel territorio, per promuoverne evoluzione e cambiamento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

Traguardi

Raggiungimento dei livelli di competenza nazionali in lingua madre, Matematica ed Inglese.

Priorità

Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

Traguardi



Sviluppo di competenze trasversali per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, curando costantemente l'inclusione e il diritto allo studio di tutti gli alunni e, in particolare, di quelli con bisogni educativi speciali.

Traguardi

Scuola come luogo di incontro e di crescita umana, sociale e culturale, in sinergia con tutti i soggetti del territorio portatori di interesse.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

Traguardi

Raggiungimento dei livelli di competenza nazionali in lingua madre, Matematica ed Inglese.

Priorità

Lingua Italiana Potenziare i campi: comprensione delle varie tipologie di testi e le competenze lessali.

Traguardi

Raggiungimento dei livelli di competenza nazionali in lingua Italiana.

Priorità

Matematica Potenziare Logica e risoluzione dei problemi; Relazioni e funzioni.

Traguardi

Raggiungimento dei livelli di competenza nazionali in Matematica.

Priorità

Lingua Inglese Potenziate la capacità di ascolto.

Traguardi

Raggiungimento dei livelli di competenza nazionali in Lingua Inglese.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche.

Traguardi

Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare correttamente anche mediante le tecnologie digitali.

Priorità

Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Traguardi

Risolvere problemi e progettare.

Priorità

Garantire pari opportunità.

Traguardi

Inclusione delle differenti individualità.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

Traguardi

Migliorare la capacità di orientare le scelte degli alunni in modo da garantire il pieno successo scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Considerato i risultati delle prove standardizzate nazionali dell'ultimo triennio e delle scelte operate nel precedente PTOF, si evidenziano gli obiettivi elencati nella lista sottostante.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTARE IL FUTURO

Descrizione Percorso

Dotare l'Istituto di uno strumento valido ed efficiente per programmare e lavorare per competenze in un'ottica di continuità. Avere un quadro dettagliato delle competenze in uscita al termine del percorso di ciascun segmento scolastico, garantendo uniformità di valutazione coerente con gli standard di riferimento nazionali ed europei.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere e rielaborare il curriculum verticale presente nel PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Lingua Italiana Potenziare i campi: comprensione delle varie tipologie di testi e le competenze lessali.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Matematica Potenziare Logica e risoluzione dei problemi;
Relazioni e funzioni.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Lingua Inglese Potenziare la capacità di ascolto.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze sociali e civiche.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola
secondaria di secondo grado.

"Obiettivo:" Progettare per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua
Inglese e quelle logico-matematiche.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Lingua Italiana Potenziare i campi: comprensione delle varie tipologie di testi e le competenze lessali.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Matematica Potenziare Logica e risoluzione dei problemi;
Relazioni e funzioni.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Lingua Inglese Potenziare la capacità di ascolto.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze sociali e civiche.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola
secondaria di secondo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Affrontare con sistematicità il processo della continuità tra di diversi ordini di scuola per assicurare continuità nel percorso formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Lingua Italiana Potenziare i campi: comprensione delle varie tipologie di testi e le competenze lessali.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Matematica Potenziare Logica e risoluzione dei problemi; Relazioni e funzioni.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Lingua Inglese Potenziare la capacità di ascolto.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze sociali e civiche.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Collegio dei Docenti.

Risultati Attesi

Coerenza e coesione della formazione di base. Armonizzazione dei metodi, ovvero delle metodologie e delle strategie didattiche e di valutazione, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento/apprendimento.

❖ VIVERE IL FUTURO
Descrizione Percorso

La continuità, oltre a garantire coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisce la progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento. Offre a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in un'età decisiva per la loro crescita perché consente di avviare percorsi che facilitano il passaggio all'ordine di scuola successiva in una prospettiva di didattica orientativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Affrontare con sistematicità il processo della continuità tra di diversi ordini di scuola per assicurare continuità nel percorso formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

"Obiettivo:" Affrontare il tema dell'orientamento anche come autovalutazione per consentire agli alunni scelte consapevoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze sociali e civiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTANDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Collegio di Docenti. Funzione Strumentale

Risultati Attesi

Sviluppare le competenze di base proprie di ciascun segmento educativo, in un'ottica di continuità orizzontale e verticale, anche attraverso la condivisione e il monitoraggio di prove oggettive e rubriche di valutazione. Indirizzare tutti gli allievi verso scelte consapevoli e coerenti con le proprie attitudini, al fine di garantire il pieno successo formativo.

 ❖ **NON UNO DI MENO**
Descrizione Percorso



Mettere in atto azioni formative personalizzate con l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. Adattare le metodologie e gli strumenti in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Garantire inclusione e successo scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, curando costantemente l'inclusione e il diritto allo studio di tutti gli alunni e, in particolare, di quelli con bisogni educativi speciali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire pari opportunità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANI DIDATTICI INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Associazioni

Responsabile

Gruppo di Lavoro Inclusione - Funzione Strumentale

Risultati Attesi

Facilitare l'ingresso degli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti. Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno.

Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola e reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASP. Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto opera da diversi anni sui seguenti elementi di innovazione:

1. Strumenti di valutazione ed autovalutazione.
2. Reti e collaborazioni esterne.
3. Spazi ed infrastrutture, con particolare attenzione alle dotazioni tecnologiche e digitali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva. La valutazione è espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia



didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, per cui si intende stabilire obiettivi comuni di apprendimento per le classi parallele, tempi e modalità delle verifiche, criteri comuni per stabilire la periodica attribuzione dei voti.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalla Indicazioni e declinati nel curricolo. Per realizzare tali obiettivi i dipartimenti elaborano annualmente le prove comuni delle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese, da somministrare in ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico. Tali prove sono simili nella tipologia a quelle delle rilevazioni nazionali, ovvero basate sull'accertamento delle competenze acquisite. I dati relativi alle prove vengono sistematicamente raccolte, tabulati ed analizzati dal Collegio dei Docenti.

I criteri per una valutazione di qualità possono essere i seguenti:

- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità
- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio
- La considerazione dei processi e degli esiti di apprendimento
- Il rigore metodologico nelle procedure
- La valenza informativa

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione alla "Rete Alto Tirreno Consentino per la Buona Scuola", in



accordo con l'IC e l'IIS di Praia a Mare, l'IC e il Liceo Metastasio di Scalea, i Licei di Belvedere M.mo.

Link atto costitutivo:

<http://www.liceibelvedere.gov.it/attachments/article/385/accordo%20rete.pdf>

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Consentire un miglioramento degli ambienti per la didattica ed uniformarsi alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale. Non si tratta soltanto di introdurre "nuove tecnologie", ma di modificare profondamente il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti.

L'Istituto da alcuni anni si è posto il problema di fornire concrete opportunità formative attraverso un progetto di sviluppo delle tecnologie didattiche finalizzato al miglioramento della professionalità dei docenti, dell'efficienza dei sistemi di informazione e di comunicazione interna ed esterna e dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.

A tal fine si intendono perseguire le seguenti finalità:

- Incrementare le dotazioni digitali ed informatiche delle classi e dei laboratori già esistenti.
- Migliorare l'azione di formazione e di comunicazione tra il personale dell'istituto.
- Fornire occasioni per accrescere e migliorare l'esperienza comunicativa degli alunni.
- Favorire la conoscenza e l'uso di mezzi di comunicazione audiovisiva, multimediale e digitale.
- Incrementare l'uso dell'Atelier Creativo presente nel plesso della Scuola Secondaria di primo grado.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative TEAL

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative SPACED LEARNING

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

Avanguardie educative ICT LAB

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

T.SAGARIO CSAA8AT015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ARCOBALENO CSAA8AT026

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PETER PAN CSAA8AT037

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

T.SAGARIO CSEE8AT01A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

P.CAVALIERE CSEE8AT02B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GRAZIA CUNTO CSEE8AT03C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" CSMM8AT019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC TORTORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella sezione Approfondimenti si inserisce il link di collegamento esterno al Curricolo Verticale d'Istituto per lo sviluppo delle competenze secondo le Nuove Indicazioni - a.s. 2018/19

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è stato elaborato nei Dipartimenti tenendo conto delle specificità dei tre ordini di Scuola. In particolare si è cercato di ottimizzare le risorse umane e professionali e le dotazioni tecnologiche e laboratoriali dell'Istituto, al fine di creare uno strumento flessibile e rispondente ai bisogni formativi degli alunni. Il curriculum si pone come traccia strutturante per una didattica ben articolata nei e tra i vari ordini di scuola ed orientata all'acquisizione di competenze secondo le indicazioni nazionali ed europee.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturare Unità di Apprendimento Trasversali e Verticali che coinvolgano tutte tutte le otto competenze chiave europee che prevedano compiti di realtà commisurati al grado di scuola, organizzate privilegiando la modalità laboratoriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave restano a buon diritto un contenitore completo, così come illustrato nello schema allegato che rappresenta la

sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Tortora è una cittadina a vocazione turistica con radici storiche antichissime. Ospita un Museo Comunale ed un Parco Archeologico di notevole importanza per la storia del territorio e del Meridione d'Italia. Di notevole interesse l'assetto territoriale ed ambientale, con parte del territorio incluso nel Parco Nazionale del Pollino e la fascia costiera, con la presenza di specie rare ed endemiche. L'Istituto utilizzerà quindi la quota del 20% per lo studio e l'approfondimento delle radici storico-antropologiche e per la conoscenza, la promozione e la salvaguardia del Territorio.

Approfondimento

Link per il Curricolo Verticale d'Istituto - a.s. 2018/19

<https://drive.google.com/file/d/1od0gbt2ENUvha5bZ8rAEjxPjtSO5uPml/view?usp=sharing>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **NEL GIARDINO DEI PENSIERI: I RACCONTI DI FILO E SOFIA. LABORATORIO SPERIMENTALE DI FILOSOFIA PER RAGAZZI.**

Il laboratorio filosofico vuole proporsi come una scatola vuota che può aprire più mondi immaginari rispetto al sempre più invadente gioco tecnologico che continua a rapire tempo alla riflessione, alla creatività e alla fantasia. Proponendo domande e confrontandosi sulle risposte dei ragazzi, si possono costruire nuovi giochi ed esperienze più significative rispetto alle parole preconfezionate del mondo adulto. Partire dal piccolo e dall' apparentemente ingenuo quesito per approdare nei grandi mondi della realtà adolescenziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservazione critica della realtà. Saper fare da sé interagendo in autonomia.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Tutte le classi della sezione B a tempo normale della Scuola Secondaria di primo grado.

❖ **"IO SCELGO ... LA GENTILEZZA**

In un mondo sempre più globale e chiuso in se stesso, la semplice idea che un sorriso, un tono di voce pacato, una stretta di mano o un'azione inconsueta diventano una "stranezza" aumenta la necessità che la gentilezza torni a diffondersi. La Gentilezza diventa il filo conduttore del nostro essere e stare insieme a scuola, in famiglia, negli ambienti in cui viviamo; un primo passo nella relazione con l'altro, non semplicemente sinonimo di cortesia, ma un valore da recuperare e da coltivare fin da piccoli, un vero e proprio motivo fondante della convivenza civile e democratica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare il clima all' interno delle classi.
- Favorire buone relazioni all' interno e tra le componenti scolastiche.
- Consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Valorizzare l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.
- Valorizzare le relazioni positive all' interno della scuola tra personale, docenti, studenti, famiglie come riscoperta di valori di buona convivenza civile e come prevenzione ai fenomeni di bullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni di tutte le classi appartenenti ai tre ordini di scuola dell'Istituto.

❖ **"IMPARARE A VIVERE E SAPER CONVIVERE"**

Educazione alla legalità La consapevolezza che i ragazzi vivono una dimensione esperienziale dove il confine tra giusto ed ingiusto, tra reale e virtuale, appare sempre più labile ha portato alla collaborazione tra l'Istituto Comprensivo Marco Arrio Clymeno di Tortora ed il Tribunale di Lagonegro (PZ) con lo scopo di promuovere attivamente e praticamente la cultura della legalità. Il progetto che ne è scaturito è finalizzato alla messa in scena di un processo, simile a quelli che si celebrano nei Tribunali. Di tale processo gli alunni saranno autori ed attori, poiché provvederanno alla stesura del copione e poi alla sua messa in scena.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere e rispettare le regole di convivenza civile. - Prendere consapevolezza degli stili di vita responsabili. - Produrre informazioni utilizzando fonti di vario genere, scala, struttura e codice (verbale, non verbale). - Interpretare criticamente modelli e simboli sociali, stili di vita (mode, atteggiamenti conformistici etc.) - Fornire apporti costruttivi per l'ideazione di un'iniziativa, di un prodotto. - Lavorare in gruppo e condividere azioni e procedure. - Parlare in pubblico controllando le emozioni. - Descrivere/ autovalutare il proprio operato, la qualità del prodotto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Classi Quarte della Scuola Primaria e Prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.

❖ **I PERCORSI DELLA MEMORIA**

Cittadinanza e Costituzione Il progetto vuole sottolineare e rendere ancora più concreto l'impegno della scuola nel rendere il ricordo e la memoria linee direttrici per la formazione delle future generazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad agire nel rispetto della nostra Costituzione. Competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne. Associazioni ed Ente Comunale

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

❖ **"MR BIBLIO2.0 IL VIAGGIO DEI LIBRI NELL'ERA DEL DIGITALE".**

Educazione all'affettività Educare individui nella loro interezza, sia dai punto di vista cognitivo che affettivo, è un compito difficile ma fondamentale che spetta alla famiglia, alla scuola e alla società intera. Prevedere momenti in cui i ragazzi possono condividere emozioni e stati d'animo crea rispetto e fiducia nell'altro che accoglie, diventano occasioni importanti per de-costruire vecchi e nuovi stereotipi e conoscere e valorizzare le differenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare un approccio sistemico alla lettura. - Comprendere il concetto di ambiente e società quale sistema integrato di relazioni. - Comprendere i concetti di confronto e conoscenza, di rispetto e di valori. - Rendersi disponibili all'ascolto delle richieste dei propri amici e compagni. - Mantenere uno stile di vita comunicativo, non aggressivo e tollerante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

❖ **SETTIMANA GREEN ...IMPARIAMO AD AMARE LA TERRA**

Educazione ambientale L'ambiente e la sua tutela è una linea programmatica da inserire abitualmente nei percorsi formativi dei bambini e dei ragazzi. Attraverso iniziative di "respiro nazionale" o di "condivisione mondiale", gli alunni hanno modo di sentirsi parte di un sistema molto più grande di quello realmente vissuto e possono

così sentirsi responsabili della gestione di problematiche di grande importanza non solo per la crescita ma per la vita stessa, come la tutela del nostro Pianeta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- imparare a riflettere sulle problematiche ambientali. - Mantenere atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente. - Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

❖ **"TUTTI PIÙ PER TERRA"**

Educazione ambientale I bambini della Scuola dell'Infanzia e i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria saranno coinvolti in attività in cui tutti potranno esplorare, toccare, diventare protagonisti attivi nei vari laboratori di educazione ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere il territorio di appartenenza. - Valorizzare il patrimonio naturale, culturale e sociale del proprio territorio. - individuare i problemi causati dall'uomo: inquinamento, spreco e formulare soluzioni. -Sviluppare le capacità percettive. - Individuare gli effetti causati dall'azione antropica sull'ambiente. - Distinguere i materiali riciclabili. - Mantenere comportamenti corretti per uno sviluppo sostenibile-

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **LABORATORIO DI CODING ED EDUCAZIONE DIGITALE.**

Primi elementi di programmazione informatica e pensiero computazionale. Utilizzo a scopi didattici di piattaforme e strumenti in cloud (Edmodo, Scratch, Prezi, Microsoft Sway, Epub editor, ecc.)

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione al pensiero logico e analitico finalizzato alla soluzione dei problemi, caratteristica del pensiero computazionale, contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma, come sottolineano le Nuove Indicazioni Nazionali, contribuisce anche allo sviluppo dello spirito di iniziativa e al potenziamento delle competenze linguistiche. L'obiettivo è quello di aiutare gli studenti ad acquisire, alla fine del primo ciclo di istruzione, una prima elementare padronanza del coding e del pensiero computazionale con l'obiettivo di "governare le macchine e comprendere meglio il loro funzionamento".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

 ❖ **ORTO DIDATTICO**

Educazione ambientale. Educazione alla salute. Allestimento di un piccolo orto all'interno del perimetro scolastico. Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti

coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino. Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati: □ saper aspettare □ avere pazienza □ non dimenticare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine; Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Prendersi cura di spazi pubblici Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione..) Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...) Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati e anziani. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia- Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

Scienze

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

❖ **LABORATORIO DI PROBLEM SOLVING**

Il problem solving indica l'insieme dei processi atti ad analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche. Le varie metodologie di soluzione dei problemi pongono, come nucleo operativo, la scoperta ed il dominio di situazioni problematiche in generale, che possono sviluppare le potenzialità euristiche dell'allievo, e le sue abilità di valutazione e di giudizio obiettivo. Il metodo della didattica per problemi consente agli allievi di imparare a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi che gli permettono di acquisire abilità cognitive di livello elevato. Le attività laboratoriali sono finalizzate alla Partecipazione all'edizione annuale delle Olimpiadi di Problem Solving, competizione nazionale in collaborazione col MIUR.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

❖ **L'UNIONE EUROPEA E LE SUE ISTITUZIONI**

Cittadinanza e Costituzione. Ridurre il divario generazionale e di genere lottando contro la disoccupazione giovanile e femminile; favorire partecipazione e cittadinanza attiva anche attraverso la formazione e l'educazione; difendere e valorizzare il patrimonio culturale e naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Integrare i programmi di educazione civica nelle scuole. Insegnare agli studenti ad analizzare una situazione reale ,elaborare un'indagine statistica. Analizzare i risultati e avanzare conseguenti proposte. Competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Studenti Scuole primarie e secondarie.

❖ DIPENDENZE TECNOLOGICHE

Molti studiosi sono oggi d'accordo nel sostenere che piuttosto che parlare di una sindrome unitaria di dipendenza da internet sia più indicato riferirsi a Disturbi correlati all'uso di Internet (Internet Related Disorders), spostando l'attenzione sulle caratteristiche individuali di quegli utenti che, più di altri, sono vulnerabili allo sviluppo di queste sintomatologie a seguito dell'interazione con il mezzo "web". La letteratura scientifica sull'argomento indica che i soggetti più a rischio per lo sviluppo dell'Internet Addiction Disorder hanno un'età compresa tra 15 e 40 anni, con difficoltà comunicative per problemi psicologici, psichiatrici, familiari e relazionali. I giovani specialmente manifestano il loro disagio attraverso l'isolamento sociale, con aspetti di inibizione nei rapporti interpersonali, senza la capacità affrontare le problematiche di vita quotidiana. Dai dati statistici emerge che il 32% dei giovani passa 4 ore al giorno on line. Ecco perché, come AEDE, abbiamo ritenuto necessario intervenire su tale problematica ritenendo la Formazione uno dei maggiori ambiti di intervento e di interesse, al fine di educare i giovani ad un utilizzo etico della rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

Approfondimento

Destinatari: Docenti - Studenti - Genitori Scuole primarie e secondarie.

❖ COLTIVARE IL FUTURO

Attività di progettazione trasversale di arte/scienze riferita alla realizzazione dell'orto didattico annesso alla scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare un processo di cittadinanza attiva. - Favorire la socializzazione e l'inclusione. - Sensibilizzare il rispetto della Natura. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità. - Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

❖ **CREATIVANDO**

Realizzazione di manufatti scaturiti dalla fantasia degli alunni, attraverso il riutilizzo di oggetti di uso comune destinati allo smaltimento di materiali naturali di facile reperibilità rielaborati in modo artistico e creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare la creatività attraverso l'osservazione; - sviluppare la fantasia attraverso l'uso dei colori e delle forme; - sviluppare la capacità di condividere idee e di relazionarsi per la creazione di un progetto comune. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenza tecnologica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Disegno

Approfondimento

Destinatari: classi prime delle sezioni A e C della Scuola Secondaria di primo grado.

❖ **PICCOLI SCIENZIATI**

Attraverso il metodo sperimentale si vuole guidare gli alunni alla conoscenza del mondo che li circonda, a saperne identificare le problematiche e a comprenderne i cambiamenti determinati dall'attività umana.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Orientare alunni ed insegnanti delle discipline tecnico – scientifiche ad un approccio pratico-sperimentale degli argomenti trattati in forma teorica; - creare, attraverso il laboratorio, strategie che promuovono l'interesse per la disciplina; - far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative; - maturare la capacità di lavorare in gruppo; - formulare ipotesi e verificarle con i risultati ottenuti. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e a quella quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando modellizzazioni e piccole esperienze. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e la loro continua evoluzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Scienze

Approfondimento

Destinatari: alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di

primo grado.

❖ RICICLANDO

Questo progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti e far loro comprendere che i potenziali rifiuti e i materiali di scarto o non utilizzati, si possono trasformare in qualcosa di nuovamente utile, divertente, originale ed unico. Utilizzando materiali di recupero (carta, cartone, lattine, barattoli di vetro, bicchieri, più in generale oggetti e materiali inutilizzati destinati allo smaltimento), verranno realizzati nuovi oggetti che diventeranno così nuovamente utili.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Agire per promuovere la cultura dei valori ambientali. - Sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente. - Approfondire la conoscenza sul concetto di riciclaggio. - Educare al riutilizzo degli oggetti usati per la sostenibilità ambientale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

Approfondimento

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

❖ LABORATORIO TEATRALE

Il progetto sotteso a questo laboratorio nasce dall' esigenza di creare per gli allievi uno "spazio magico" per esprimersi senza "vincoli" in un luogo protetto del "come se", dove ciò che accade non ha effetti reali non controllabili, ma conserva un fondamentale valore di sperimentazione nella percezione del reale e della sfera emotiva. Il Laboratorio teatrale non è finalizzato alla preparazione di futuri attori, bensì assume la funzione di recupero dell'individualità, dell'armonia della persona, dando spazio a diverse culture, a molteplici tecniche e metodologie didattiche e operative;

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Migliorare le relazioni interpersonali positive con coetanei e adulti.
 • Acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell'autonomia, dell'autocontrollo e dell'autoregolazione. • Acquisire strategie efficaci per imparare ad esprimere positivamente i propri stati emotivi. • Sviluppare la consapevolezza che l'impegno personale è determinante per la buona riuscita del lavoro di gruppo. • Incrementare la conoscenza di sé e delle proprie capacità per accrescere la fiducia in sé e nelle proprie potenzialità. Competenze • La comunicazione nella madrelingua: esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente sul piano linguistico in vari contesti culturali e sociali.. • Imparare a imparare: acquisire, elaborare e assimilare le nuove conoscenze e abilità per usarle e applicarle in contesti diversificati. • Le competenze sociali e civiche: interagire in modo costruttivo nella vita sociale per partecipare alla vita civile in modo propositivo e costruttivo. • Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Classi terze della Scuola Primaria dell' Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

T.SAGARIO - CSAA8AT015

ARCOBALENO - CSAA8AT026

PETER PAN - CSAA8AT037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si allegano le griglie con i criteri di osservazione/valutazione in ordine di età.

ALLEGATI: oss_sistematiche.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si allegano i criteri di valutazione sulle capacità di relazione, autonomia e

motivazione.

ALLEGATI: criteri di valutazione Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" - CSMM8AT019

Criteri di valutazione comuni:

Si allega griglia di valutazione degli apprendimenti.

ALLEGATI: Valutazione rendimento scolastico Primo Grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATI: Valutazione comportamento Primo Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali deroghe deliberate dagli organi collegiali. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R 24 giugno 1998, n. 249 e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione. (Dlgs n. 62/2017 art. 5 e 6)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R 24 giugno 1998, n. 249 e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione. La partecipazione alle prove relative all'accertamento dei livelli di apprendimento INVALSI è requisito essenziale all'ammissione (Dlgs n. 62/2017 art. 7).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

T.SAGARIO - CSEE8AT01A

P.CAVALIERS - CSEE8AT02B

GRAZIA CUNTO - CSEE8AT03C

Criteri di valutazione comuni:

Si allega griglia di valutazione degli apprendimenti.

ALLEGATI: Valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega griglia di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3, comma 1, D. L. 13 aprile 2017, n. 62). I docenti, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (art. 3, comma 3, D. L. 13 aprile 2017, n. 62).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attività che, in gran parte dei casi, riescono a favorire un'adeguata inclusione degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. 2. Gli insegnanti curricolari partecipano all'elaborazione, revisione e valutazione finale dei P.D.P.. 3. Limitatamente ai pochi casi sporadici, la scuola realizza interventi di accoglienza agli alunni stranieri da poco in Italia. 4. Vengono realizzate numerose attività su temi interculturali in ogni ordine di scuola, con buona ricaduta sugli studenti.

Punti di debolezza

Per l'esiguita' dei casi, gli eventuali percorsi di Lingua Italiana sono affidati all'iniziativa degli insegnanti di classe, senza un piano strutturato d'Istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attivita' destinati agli studenti con maggiori difficolta' di apprendimento, in particolare a quelli in condizioni socio-economiche svantaggiate, tra i quali e' piu' alto il rischio di insuccesso.
2. Vengono attivati corsi curriculari ed extracurriculari finalizzati a contrastare dispersione ed insuccesso scolastico.
3. Partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne, limitatamente alle attivita' di scienze motorie nella scuola secondaria di primo grado.
4. L'utilizzo di tali interventi e' diffuso in ogni ordine di scuola.

Punti di debolezza

1. Mancanza di organizzazione di gruppi di livello per classi aperte nella scuola Primaria.
2. Mancanza di organizzazione e partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne o a giornate espressamente dedicate al recupero ed al potenziamento per ambiti trasversali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli

obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Il dec. Leg. N° 66/2017 e le successive circolari e note di chiarimento, delineano e precisano la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all' apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Si ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all' intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del piano annuale per l'inclusività. La direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla Personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003. INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE E' opportuno osservare che la Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio, con ciò lasciando intendere la centralità delle metodologie didattiche, e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA. 4 "Individualizzato" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera classe o sul piccolo gruppo, che diviene "personalizzato" quando è rivolto ad un particolare discente. Più in generale – contestualizzandola nella situazione didattica dell'insegnamento in classe – l'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato dai docenti di classe con la compartecipazione dei genitori, delle professionalità specifiche interne ed esterne alla scuola.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

In base al calendario stabilito all' inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevererà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. Dette strategie si basano su: • osservazioni che definiscono un assessment (valutazione globale iniziale); • osservazioni programmate che definiscano la validità delle procedure adottate; • nuovo assessment per le nuove progettualità. Tra gli assessment coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze; • attività di comunicazione; • attività motorie; • attività relative alla cura della propria persona; • attività fondamentali di vita quotidiana; • attività interpersonali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Tutti gli alunni oggetto del presente Piano, oltre alle attività di Accoglienza e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, hanno diritto ad uno specifico piano, redatto dal C. di C., che deve esplicitare gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza: a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica (vedi punto 3) che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; 2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente; 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc.

Approfondimento

Per la valutazione del rendimento scolastico degli **alunni diversamente abili**, tenuto conto delle certificazioni di ognuno, i parametri valutativi

riguarderanno conoscenze e abilità essenziali programmate nel PEI (area dell'autonomia, affettivo-relazionale, psicomotoria, cognitiva), così come indicato nel Piano Annuale per l'Inclusione. I criteri di attribuzione della valutazione per la **scuola primaria** e per la **scuola secondaria di primo grado** sono esplicitati nella griglia in allegato.

ALLEGATI:

Griglia di Valutazione Inclusione.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolge compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. E' individuato dal Dirigente.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I compiti di questa struttura sono di coordinamento fra gli organi collegiali e la dirigenza.	8
Funzione strumentale	Svolgono compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.	5
Capodipartimento	- Presiede le riunioni. - Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola. - E' responsabile della stesura dei verbali delle sedute. - E' referente nei confronti del Collegio docenti e del Dirigente Scolastico; - Coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione.	4
Responsabile di plesso	Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e la	6



	Segreteria dell'Istituto.	
Responsabile di laboratorio	Responsabili delle dotazioni tecnologiche e digitali dell'Istituto	3
Animatore digitale	Promuovere e coordinare le diverse azioni: - Formazione interna. - Coinvolgimento della Comunità Scolastica. - Creazione di soluzioni innovative	1
Team digitale	Svolge attività di formazione e aggiornamento per lo sviluppo della figura professionale in campo digitale; propone e supporta azioni di innovazione tecnologica.	3
2° Collaboratore	Svolge compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. E' individuato dal Dirigente.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alle attività formative negli ambiti linguistico e logico-matematico. Supporto nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	Integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale,	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>riconoscendone il valore culturale e formativo. Potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze espressive. Potenziare la socializzazione, la cooperazione e la creatività di ciascun alunno mediante la realizzazione di produzioni musicali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi.
Ufficio protocollo	Protocollo informatico/rapporti EE.LL.- scuole - territorio/gestione personale ATA e personale docente scuola secondaria I grado
Ufficio acquisti	Acquisto sussidi e attrezzature.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni/personale. Gestione/tenuta inventario/gestione supplenze

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online
Pagelle on line



amministrativa:

News letter

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE ALTO TIRRENO COSENTINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **RETE DI AMBITO - SCUOLA CAPOFILA PAOLA**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di ambito</p>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

La formazione è rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti



curricolari e prevede le seguenti azioni formative: - Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali. - Formazione su competenze psicopedagogiche di supporto alla progettazione. - Formazione su nuove tecnologie per la disabilità. - Formazione su specifiche disabilità. - Formazione su tematiche inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Azioni previste: - Formazione su rapporto di autovalutazione e miglioramento. - La valutazione e la certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Azioni previste: - Introduzione alla programmazione “a ritroso” e alla progettazione dei curricula per competenze. - Didattica per competenze: quadro teorico, modelli , valutazione e certificazione degli apprendimenti. - Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico- logiche e scientifiche).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO. CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Azione prevista: - Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l’innovazione a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Social networking • Seminari formativi/informativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE.**

Azioni previste: - Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e scambi internazionali. - Team di docenti per sperimentare percorsi di integrazione multiculturale, mediazione e dialogo culturale e itinerari di didattica integrata. - Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STRUMENTI DIGITALI PER FARE DIDATTICA INNOVATIVA**

Tecnologie applicate alla didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei vari ordini
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE. EDUCARE ALLE EMOZIONI PER UNA CONVIVENZA CIVILE: SKILLS FOR LIFE.**

Azioni previste: - Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo. - Formazione di figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Social networking • Formazione di tipo blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA IN AMBIENTE LAVORATIVO.**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore.

❖ **GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA.**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore

ALLEGATI AL PTOF 2019/2022

1. Osservazioni sistematiche iniziali e finali anni 3 scuola dell'infanzia
2. Osservazioni sistematiche iniziali e finali anni scuola dell'infanzia
3. Osservazioni sistematiche iniziali e finali anni scuola dell'infanzia
4. Criteri di valutazione scuola infanzia (autonomia – motivazioni – relazioni)
5. Criteri di valutazione del comportamento Scuola Primaria
6. Criteri di valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria
7. Criteri di valutazione Religione Cattolica Scuola Primaria
8. Criteri di valutazione alunni diversamente abili
9. Criteri di valutazione del comportamento Scuola Secondaria di Primo Grado
10. Criteri di valutazione del rendimento scolastico Scuola Secondaria di Primo Grado

OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MARCO ARRIO CLYMENO"

Nome.....data.....

Frequenza.....

3 ANNI

Il sé e l'altro	Iniziale			Finale		
Ha superato la fase di distacco dalla famiglia						
E' autonomo nelle azioni quotidiane						
Accetta serenamente materiali e situazioni nuove						
Si relaziona con l'adulto						
Stabilisce relazioni positive con i compagni						
Rispetta le più semplici regole di vita quotidiana						
Il corpo e il movimento						
Riconosce e denomina le varie parti del corpo						
Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età						
Si muove con disinvoltura						
Esegue semplici percorsi motori						
Adotta corretti comportamenti igienici e alimentari						
Percepisce le principali qualità sensoriali						
Sviluppa adeguato controllo dei movimenti fini della mano						
I discorsi e le parole						
Utilizza il linguaggio per comunicare con adulti e coetanei						
Comprende ed esegue semplici consegne						
Memorizza semplici poesie e filastrocche e canti						
Ascolta brevi storie						
Pronuncia correttamente i fonemi						
Immagini, suoni,colori						
Conosce , sperimenta e gioca con materiali diversi						
Riconosce e denomina i colori fondamentali						
Dà un significato alle proprie produzioni grafiche						
Mostra interesse per la musica						
Esegue volentieri giochi d'imitazione						
Segue brevi filmati						
La conoscenza del mondo						
Riconosce dimensioni relative ad oggetti						
Comprende le relazioni topologiche						
Classifica in base a criteri dati (colore, forma, dimensione)						
Riconosce e denomina forme geometriche(cerchio, quadrato)						
Stabilisce relazioni quantitative (pochi-molti)						
Mostra interesse e curiosità						
Discrimina prima- dopo riferendosi al proprio vissuto						
Percepisce le principali caratteristiche delle stagioni						

Legenda: 1=competenza da migliorare,2=competenza mediamente raggiunta,3= competenza pienamente raggiunta

NOTE.....
.....

OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MARCO ARRIO CLYMENO"

Nome.....data.....

Frequenza.....

4 ANNI

Il sé e l'altro	Iniziale		Finale	
E' autonomo nelle attività di routine				
Si relaziona con l'adulto				
Coopera con gli altri				
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole				
Si impegna e porta a termine un'attività				
Il corpo e il movimento				
Riconosce e denomina le parti del corpo				
Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età				
Ha sicurezza nelle proprie capacità motorie				
Esegue semplici percorsi motori				
Controlla adeguatamente la motricità fine				
Conosce gli organi di senso e discrimina le percezioni				
Rispetta norme igienico- sanitarie ed alimentari				
I discorsi e le parole				
Ascolta e comprende brevi racconti				
Struttura la frase in modo corretto				
Verbalizza le proprie esperienze				
Comunica apertamente con compagni e adulti				
Interviene in modo adeguato nelle conversazioni				
Memorizza canti ,poesie e filastrocche				
Immagini, suoni,colori				
Usa volentieri il mezzo espressivo				
Sperimenta tecniche e materiali diversi				
Verbalizza le sue produzioni				
Riproduce forme e colori dell'ambiente				
Partecipa a giochi di imitazione e drammatizzazione				
Segue spettacoli di vario tipo				
Mostra interesse per la musica				
La conoscenza del mondo				
Riconosce relazioni spaziali				
Riconosce le dimensioni				
Classifica secondo criteri dati				
Riconosce e rappresenta la quantità (nessuno, uno, tanti,pochi)				
Riconosce e verbalizza forme (cerchio, quadrato e triangolo)				
E' curioso e mostra interesse per le scoperte				
Rievoca e ordina in sequenza temporale le fasi di una storia				
Percepisce i ritmi della giornata o di un evento				
Riconosce le principali caratteristiche delle stagioni				

Legenda:1=competenza da migliorare,2=competenza mediamente raggiunta,3= competenza pienamente raggiunta

NOTE.....
.....

OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MARCO ARRIO CLYMENO"

Nome.....data.....

Frequenza.....

5 ANNI

Il sé e l'altro	Iniziale			Finale		
E' autonomo nelle attività di routine						
Dimostra fiducia nelle proprie capacità						
Coopera con gli altri						
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole						
Si impegna e porta a termine un'attività						
Il corpo e il movimento						
Riconosce le parti del corpo su se stesso e sugli altri						
Rappresenta graficamente la figura umana						
Controlla la motricità globale						
Coordina i movimenti fini della mano(manipola, incolla,taglia, strappa, infila, disegna, ecc.)						
Esplora l'ambiente utilizzando i vari canali sensoriali						
Rispetta norme igienico- sanitarie ed alimentari						
I discorsi e le parole						
Ascolta e comprende testi narrati o letti						
Ricorda o riferisce l'argomento e le informazioni principali di discorsi o di testi ascoltati o esperienze personali						
Interagisce in una conversazione o in un dialogo in modo ordinato e pertinente						
Memorizza semplici poesie e filastrocche e canti						
Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione con la lingua scritta						
Immagini, suoni, colori						
Scopre, riconosce e fruisce dei suoni presenti nell'ambiente e prodotti con il corpo						
Associa il movimento al ritmo e alla musica						
Ascolta brani musicali di vario genere						
Sperimenta e consolida l'uso di mezzi e tecniche espressive,manipolative e pittoriche						
Comunica contenuti personali attraverso il disegno						
Rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori						
Rivela iniziativa e creatività nelle sue produzioni						
Assume ruoli nei giochi spontanei						
Interpreta un ruolo in una drammatizzazione						
La conoscenza del mondo						
Riconosce le relazioni topologiche						
Riconosce e denomina le dimensioni						
Riconosce i simboli numerici da 1 a10						
Coglie rapporti tra numeri e quantità						
Coglie e completa serie ritmiche						
Ordina e compie seriazioni						
Osserva la realtà circostante e coglie variazioni						
Ordina in successione temporale un evento (prima,dopo,ieri,oggi domani)						
Si avvia al riconoscimento della ciclicità del tempo(giorni, settimane, mesi)						
Sa avanzare semplici ipotesi						

Legenda:1=competenza da migliorare,2=competenza mediamente raggiunta,3= competenza pienamente raggiunta

NOTE.....
.....

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA

Autonomia – Motivazioni - Relazioni

	SI	IN PARTE	NO
Capacità di assumere cibo con le posate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità di utilizzo dei servizi igienici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mostra buon inserimento nella Scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dimostra sicurezza nelle difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Collabora con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frequenza_ : regolare <input type="checkbox"/> discontinua : <input type="checkbox"/> episodica : <input type="checkbox"/>			

Competenze

- A. Ha coscienza del proprio corpo e ne riconosce per sommi capi alcune parti (testa, braccia, gambe, etc.)
scarsa sufficiente completa
- B. Mostra capacità di ascolto e comprensione di un racconto, riuscendo a riferirne gli elementi più importanti e/o significativi
scarsamente sufficiente completa
- C. Sa disegnare "approssimativamente", in maniera
scarsa sufficiente completa
- D. Conosce i concetti spaziali – topologici e dimensionali di base
scarsamente sufficiente completa
- E. Ama giochi con maschere / travestimenti, e volentieri ascolta la musica
scarsamente sufficiente completa
- F. Ha rispetto delle persone e delle cose
scarsamente sufficiente completa

Nella **scuola primaria** la valutazione del comportamento è espressa con i seguenti **giudizi globali**.

Valutazione	Modalità di comportamento
Ottimo	Comportamento molto responsabile. Partecipazione puntuale, attiva e produttiva. Comportamenti adeguati in ogni contesto. Capacità organizzativa.
Distinto	Comportamento responsabile. Partecipazione costante. Capacità di collaborare e relazionarsi con gli altri. Rispetto delle regole e delle consegne.
Buono	Comportamento non sempre responsabile. Partecipazione generalmente costante. Accettabile capacità di collaborare e relazionarsi con gli altri. Puntualità nel rispetto delle regole e delle consegne.
Discreto	Comportamento poco responsabile. Partecipazione poco costante. Rapporti relazionali non sempre corretti. Incostante rispetto delle regole e delle consegne.
Sufficiente	Comportamento spesso poco responsabile tale da comportare note verbali e/o scritte da notificare alle famiglie. Partecipazione settoriale. Scarsa disponibilità a relazionarsi positivamente. Scarso rispetto delle regole e delle consegne.
Insufficiente	Comportamento non corretto tale da ricorrere a note scritte, notificate alla famiglia. Non rispetto delle regole e delle consegne.

Per la valutazione del rendimento scolastico, nella **scuola primaria**, i criteri di attribuzione della valutazione di **RELIGIONE** sono i seguenti:

Voto	Livello di conoscenze e abilità
Ottimo	Ha raggiunto ottime competenze e una conoscenza ben approfondita dei contenuti disciplinari. Possiede ottime capacità di rielaborazione critica.
Distinto	Ha raggiunto distinte competenze e una conoscenza più che buona dei contenuti disciplinari.
Buono	Ha raggiunto buone competenze e un'adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari.
Sufficiente	Ha raggiunto sufficienti competenze e una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari.
Non Sufficiente	Ha raggiunto scarse competenze e le conoscenze dei contenuti disciplinari sono piuttosto frammentarie.

Per la valutazione degli **apprendimenti scolastici** nella **scuola primaria**, i criteri di attribuzione della valutazione numerica sono i seguenti:

voto/10	Livello di conoscenze e abilità
10	Possiede ottime competenze, capacità di rielaborazione critica e contenuti disciplinari ben approfonditi.
9	Possiede distinte competenze, buone capacità di rielaborazione critica e approfonditi contenuti disciplinari.
8	Ha acquisito una buona preparazione in termini di competenze, obiettivi e contenuti disciplinari.
7	Ha acquisito una discreta preparazione in termini di conoscenze, abilità e competenze.
6	Conosce sufficientemente i contenuti disciplinari; sa applicare quanto appreso in semplici situazioni didattiche.
5	Ha avuto un atteggiamento poco motivato, non sufficienti le informazioni disciplinari acquisite.

Per la valutazione del rendimento scolastico degli **alunni diversamente abili**, tenuto conto delle certificazioni di ognuno, i parametri valutativi riguarderanno conoscenze e abilità essenziali programmate nel PEI (area dell'autonomia, affettivo-relazionale, psicomotoria, cognitiva), così come indicato nel Piano Annuale per l'Inclusione. I criteri di attribuzione della valutazione per la **scuola primaria** e per la **scuola secondaria di primo grado** saranno i seguenti:

Voto	Livello di conoscenze e abilità
10/9	Obiettivi pienamente raggiunti. Ha acquisito le conoscenze previste. La partecipazione è adeguata.
8/7	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente. Ha acquisito buona parte delle conoscenze; la partecipazione è generalmente adeguata.
6	Obiettivi sufficientemente raggiunti. Ha acquisito conoscenze settoriali; la partecipazione non sempre è adeguata.
5	Obiettivi non raggiunti. Conoscenze non acquisite ;partecipazione inadeguata.

I criteri di **valutazione del comportamento** per gli alunni della **scuola secondaria** di I grado sono i seguenti:

Valutazione	Modalità di comportamento
Ottimo	Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico. Partecipazione puntuale, attiva e produttiva. Autonomia nell'organizzarsi. Frequenza assidua alle lezioni (con riguardo al numero di assenze, di ritardi e di uscite anticipate).
Distinto	Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico. Partecipazione costante. Frequenza regolare alle lezioni (con riguardo al numero di assenze, di ritardi e di uscite anticipate). Capacità di relazionarsi nel rispetto delle regole.
Buono	Rispetto del regolamento scolastico. Partecipazione generalmente costante. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni (con riguardo al numero di assenze, di ritardi e di uscite anticipate). buone capacità di relazione.
Discreto	Rispetto del regolamento scolastico non sempre puntuale. Partecipazione poco costante. Capacità di relazionarsi non sempre adeguata. Frequenza poco regolare alle lezioni (con riguardo al numero di assenze, di ritardi e di uscite anticipate).
Sufficiente	Scarso rispetto del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e/o sanzioni disciplinari . Partecipazione inadeguata. Elevato numero di assenze non sempre giustificato.
Insufficiente	Mancato ravvedimento a seguito di richiami verbali e/o scritti. Mancato rispetto di persone e/o cose. Non rispetto delle consegne a scuola e a casa.

Per la **valutazione del rendimento scolastico**, nella **scuola secondaria di primo grado**, i criteri di attribuzione della valutazione numerica sono i seguenti:

voto/10	Livello di conoscenze e abilità
10	Possiede ottime competenze, capacità di rielaborazione critica e contenuti disciplinari ben approfonditi.
9	Possiede distinte competenze, buone capacità di rielaborazione critica e approfonditi contenuti disciplinari.
8	Ha acquisito una buona preparazione in termini di competenze, obiettivi e contenuti disciplinari.
7	Ha acquisito una discreta preparazione in termini di conoscenze, abilità e competenze.
6	Conosce sufficientemente i contenuti disciplinari; sa applicare quanto appreso in semplici situazioni didattiche.

5	Ha avuto un atteggiamento poco motivato, non sufficienti le informazioni disciplinari acquisite.
4	Ha avuto un atteggiamento poco motivato, gravemente insufficienti le informazioni disciplinari acquisite.